

CIG: B53592F1E3

CUP: F81H24000030006

**PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA (PNRR)  
MISSIONE M1 – COMPONENTE C3 “TURISMO E CULTURA 4.0”  
INVESTIMENTO 1.1 “STRATEGIE E PIATTAFORME DIGITALI PER IL PATRIMONIO CULTURALE”  
SUB-INVESTIMENTO 1.1.12 “PIATTAFORMA DI SERVIZI DIGITALI PER SVILUPPATORI E  
IMPRESE CULTURALI”**

## **BANDO PUBBLICO**

**PROCEDURA TELEMATICA APERTA IN FORMA ANONIMA PER CONCORSO DI  
IDEE IN UNICA FASE PER LA VALORIZZAZIONE DEL PATRIMONIO CULTURALE  
DIGITALIZZATO AI SENSI DELL'ARTICOLO 46, COMMA 4 DEL D.LGS. 36/2023**

## INDICE

Art. 1)	PREMESSE .....	3
Art. 2)	OGGETTO.....	4
Art. 3)	DESTINATARI.....	8
Art. 4)	MODALITÀ DI PARTECIPAZIONE .....	9
Art. 5)	DOCUMENTAZIONE .....	14
Art. 6)	COMMISSIONE DI VALUTAZIONE .....	18
Art. 7)	SELEZIONE DEI PROGETTI.....	19
Art. 8)	PREMI .....	21
Art. 9)	DIRITTI DI PROPRIETÀ INTELLETTUALE .....	22
Art. 10)	RESPONSABILITÀ E GARANZIE .....	22
Art. 11)	DIRITTI DEI TERZI.....	23
Art. 12)	RESPONSABILE UNICO DEL PROGETTO .....	23
Art. 13)	TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI .....	23
Art. 14)	INFORMAZIONI COMPLEMENTARI .....	23
Art. 15)	ACCESSO AGLI ATTI E TUTELA GIURISDIZIONALE.....	24
Art. 16)	PUBBLICAZIONE E PUBBLICITÀ DEL BANDO .....	24

## ART. 1) PREMESSE

Le linee di azione del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (di seguito "PNRR") concernenti la Cultura includono attività volte alla digitalizzazione del patrimonio culturale, e prevedono lo sviluppo di nuovi servizi, infrastrutture, e piattaforme per valorizzare il patrimonio digitalizzato.

La missione M1C3 "Turismo e Cultura 4.0" ed in particolare l'**Investimento PNRR 1.1 "Strategie e piattaforme digitali per il patrimonio culturale"** sono finalizzati alla creazione di un vero e proprio Ecosistema Digitale per la Cultura, attraverso vari sub-investimenti e azioni, a partire dalla digitalizzazione dei beni culturali custoditi in tutti i Luoghi della Cultura italiani.

Questo sforzo senza precedenti di digitalizzazione abilita oggi l'opportunità di valorizzare il patrimonio culturale italiano attraverso lo sviluppo di prodotti e servizi digitali innovativi, per immaginare i quali è fondamentale raccogliere e mettere a fattor comune il contributo creativo dei professionisti e delle imprese operanti in ambito culturale e tecnologico. A tale sforzo è dedicato in particolare il **Sub-investimento 1.1.12 "Piattaforma di servizi digitali per sviluppatori e imprese culturali"**.

Nell'ambito delle attività previste da questo sub-investimento, l'Istituto centrale per la digitalizzazione del patrimonio culturale - Digital Library (di seguito "ICDP-DL") con il presente Bando si rivolge a tutti gli operatori del settore che intendono contribuire a dare forma al nuovo Ecosistema, lanciando un concorso di idee (di seguito "Concorso") per la selezione di contributi creativi utili alla successiva realizzazione di prodotti o servizi innovativi basati sui dati del patrimonio culturale.

In linea con il paradigma dell'Open Innovation, ICDP-DL intende quindi stimolare la generazione di nuove idee per la valorizzazione del patrimonio culturale digitalizzato. L'obiettivo è trovare risposte efficaci ai bisogni di innovazione segnalati da Istituti e Luoghi della Cultura, grazie alla creatività e alle competenze degli operatori economici attivi nel settore culturale e tecnologico.

La partecipazione all'iniziativa è regolata dai termini e condizioni riportati di seguito e implica l'accettazione di tutte le condizioni qui esposte.

ICDP-DL si riserva il diritto di modificare o annullare l'iniziativa come sottoindicata per cause di forza maggiore o per motivi organizzativi, dandone tempestiva comunicazione sul sito ufficiale dell'Istituto (<https://digitallibrary.cultura.gov.it/>), via e-mail e/o tramite la piattaforma agli eventuali partecipanti già iscritti.

Eventuali modifiche ai termini e condizioni saranno comunicate agli iscritti via e-mail e pubblicate sul sito ufficiale dell'Istituto.

## ART. 2) OGGETTO

Il presente Concorso di idee è finalizzato all'acquisizione di proposte ideative, da remunerare con il riconoscimento di un congruo premio, tese a valorizzare il patrimonio culturale digitalizzato.

Il Concorso si articola in sei "Sfide", tutte con l'obiettivo di ideare servizi ad alto valore aggiunto, replicabili e scalabili, costruiti su misura per esigenze di fruizione diversificate e dinamiche.

Le tematiche ad oggetto delle Sfide sono state selezionate coerentemente a quanto previsto dal Piano Nazionale di Digitalizzazione del patrimonio culturale (PND),<sup>1</sup> il quale riporta tra i suoi obiettivi primari *"La partecipazione dei cittadini alla vita pubblica, la qualità dell'esistenza e il benessere degli individui e delle loro comunità, il dialogo interculturale, l'inclusione sociale, lo sviluppo della conoscenza e della creatività"* (p. 18) e, inoltre, cita esplicitamente i modelli tridimensionali tra le risorse digitali che *"potranno essere impiegate da utenti e imprese per la creazione e la produzione, sia offline che online, di prodotti e servizi a valore aggiunto di forme molto diverse"* (p. 26).

### **Sfida 1 - Nuovi paradigmi per l'accessibilità e l'inclusione**

La Sfida 1 ha l'obiettivo di stimolare la creazione di soluzioni innovative che, sfruttando i dati del patrimonio culturale digitalizzato, possano ampliare l'accesso e la fruizione del patrimonio, dando concreta applicazione ai principi di inclusività e accessibilità.

I partecipanti sono chiamati a immaginare e sviluppare idee che valorizzino dati e risorse digitali dell'Ecosistema per produrre soluzioni che superino le attuali barriere fisiche, linguistiche e sensoriali, etnoculturali affinché musei, siti archeologici, biblioteche, archivi e in generale i Luoghi della Cultura possano diventare sempre più accessibili e inclusivi per tutti i cittadini, in particolare per le persone con disabilità, anziani, famiglie e gruppi marginalizzati.

La Sfida incentiva l'uso di tecnologie emergenti quali ad esempio l'intelligenza artificiale, la realtà estesa, l'analisi avanzata dei dati e le tecnologie mobili, per sviluppare esperienze e soluzioni che permettano ai cittadini di vivere il patrimonio culturale in modalità inclusiva e accessibile.

### **Sfida 2 – Gamification: nuovi linguaggi per nuove generazioni**

La Sfida 2 invita a progettare esperienze culturali innovative che sfruttino le potenzialità della gamification per trasformare il modo in cui il patrimonio culturale viene vissuto, conosciuto e apprezzato.

---

<sup>1</sup> Si veda: [https://digitallibrary.cultura.gov.it/wp-content/uploads/2023/10/PND\\_V1\\_1\\_2023-1.pdf](https://digitallibrary.cultura.gov.it/wp-content/uploads/2023/10/PND_V1_1_2023-1.pdf)

L'obiettivo è sviluppare soluzioni che coinvolgano il pubblico in maniera attiva e dinamica, con particolare attenzione alle nuove generazioni, stimolandole a scoprire e frequentare musei, siti archeologici e altri luoghi della cultura.

Le proposte possono prevedere esperienze sia in loco che al di fuori dei luoghi della cultura, sfruttando tecnologie digitali, piattaforme online e meccaniche di gioco per avvicinare i giovani al patrimonio.

Le idee presentate dovranno utilizzare la gamification per rendere il patrimonio culturale accessibile e attrattivo, attraverso missioni, sfide, premi, narrazioni interattive e progressi personalizzati. Particolare attenzione sarà riservata alle soluzioni che sappiano integrare i contenuti meno conosciuti del patrimonio culturale, trasformandoli in elementi centrali delle esperienze ludiche e educative.

Queste esperienze, basate su approcci ludico-educativi, potranno essere progettate per stimolare l'apprendimento e l'interazione tra i visitatori, creando una connessione emotiva e intellettuale con il patrimonio. Le idee devono essere pensate per un pubblico ampio e diversificato, tenendo conto di esigenze specifiche in termini di accessibilità e inclusività, in modo che tutti possano partecipare e beneficiare delle esperienze proposte.

Infine, i partecipanti sono invitati a presentare idee che, oltre a favorire l'attrattività dei luoghi della cultura, possano trovare applicazione anche in ambiti educativi, sociali ed economici. Progetti che integrino innovazione tecnologica e gamification potranno contribuire a trasformare il patrimonio culturale in una risorsa viva e dinamica, capace di catturare l'immaginazione delle nuove generazioni e di creare un legame duraturo tra queste e i luoghi della cultura.

### **Sfida 3 - Fruizione avanzata**

La Sfida 3 invita a ripensare le modalità di accesso e interazione con il patrimonio culturale, sfruttando le potenzialità delle tecnologie emergenti, fra le quali l'intelligenza artificiale generativa, la realtà aumentata, la realtà virtuale e la realtà mista. Queste tecnologie offrono nuove opportunità sia per esperienze immersive in loco nei luoghi della cultura sia per esperienze virtuali remote, consentendo di vivere il patrimonio in modi innovativi e coinvolgenti.

Un aspetto centrale è l'adozione della realtà mista per trasformare la fruizione nei siti culturali fisici. Le soluzioni basate su questa tecnologia possono sovrapporre informazioni digitali dettagliate agli oggetti fisici, arricchendo la visita con contenuti interattivi, ricostruzioni storiche e percorsi personalizzati. Particolare attenzione è dedicata alla valorizzazione di manufatti complessi, come carrozze, aeromobili

o altri veicoli storici, mettendo in evidenza dettagli costruttivi, tecniche dell'epoca e potenziali contesti d'uso, offrendo un'esperienza immersiva e accessibile a un pubblico diversificato.

Attraverso ambienti virtuali persistenti e condivisi, gli utenti possono interagire con altri visitatori, esperti o guide virtuali, partecipare a tour guidati, workshop e dibattiti, creando una comunità digitale attorno al patrimonio culturale. Questo approccio non si limita a riprodurre i luoghi fisici, ma consente di creare nuovi percorsi narrativi, in cui l'utente diventa protagonista e scopritore, e il patrimonio culturale può essere esplorato da chiunque, ovunque si trovi, favorendo esperienze collettive e partecipative.

La sfida incoraggia lo sviluppo di soluzioni che integrino esperienze fisiche e digitali, favorendo la continuità tra la visita in loco e quella virtuale. L'uso di tecnologie come visori VR, dispositivi mobili e agenti conversazionali basati sull'intelligenza artificiale può contribuire a creare esperienze personalizzate e accessibili, superando barriere fisiche, linguistiche e sensoriali.

Questa sfida intende promuovere una fruizione del patrimonio culturale che sia al tempo stesso educativa e innovativa, sfruttando sia la dimensione concreta dei luoghi sia quella immateriale degli ambienti virtuali.

#### **Sfida 4 - Strumenti semplificati per la creazione di risorse tridimensionali**

La Sfida 4 si propone di rendere la creazione di modelli tridimensionali accessibile a tutti, sfruttando tecnologie avanzate che permettano di realizzare modelli 3D partendo da fotografie ad alta risoluzione. Questa sfida punta a semplificare i processi di digitalizzazione del patrimonio culturale, consentendo anche a chi non possiede competenze tecniche specializzate o risorse economiche significative di creare risorse tridimensionali di alta qualità.

I partecipanti sono chiamati a presentare idee che utilizzino tecnologie consolidate come la fotogrammetria, affiancate da approcci innovativi basati sull'intelligenza artificiale, il machine learning e gli algoritmi di ricostruzione tridimensionale automatizzata. Tecniche come lo *Structure from Motion* (SfM), che analizza sequenze di immagini per creare modelli dettagliati, o il *Multi-View Stereo* (MVS), che permette una ricostruzione accurata di superfici complesse, rappresentano strumenti chiave per raggiungere questi obiettivi.

La sfida mira a incentivare lo sviluppo di piattaforme e applicazioni user-friendly, capaci di gestire grandi quantità di dati fotografici e generare modelli pronti per essere utilizzati in contesti di ricerca, conservazione, valorizzazione e didattica.

L'obiettivo è abilitare una nuova generazione di creatori digitali, favorendo la produzione di risorse tridimensionali per ampliare l'accesso e la valorizzazione del patrimonio culturale in formato digitale.

### **Sfida 5 - Conservazione e restauro**

Le idee proposte nell'ambito della Sfida 5 devono puntare a sviluppare strumenti digitali avanzati per la gestione e l'analisi di grandi volumi di dati complessi, come immagini multispettrali, dati iperspettrali, modelli 3D e rilievi ad altissima risoluzione.

Questi strumenti trasformano dati eterogenei in conoscenze strategiche e interoperabili, supportando la conservazione, la tutela e il restauro del patrimonio culturale. Tecnologie come l'intelligenza artificiale, la computer vision e l'apprendimento automatico consentono di rilevare precocemente segni di deterioramento, quali microfratture, alterazioni cromatiche e fenomeni di degrado biologico, difficilmente individuabili con metodi tradizionali.

I partecipanti sono chiamati a proporre idee e soluzioni digitali che ottimizzino i processi diagnostici e facilitino interventi di restauro mirati e strategie di conservazione preventiva basate su dati oggettivi. Inoltre, particolare attenzione sarà riservata a idee che promuovano la collaborazione tra esperti multidisciplinari – restauratori, storici dell'arte, scienziati dei materiali e specialisti in tecnologie digitali – attraverso piattaforme interoperabili dell'Ecosistema digitale, migliorando tempi e modalità di intervento con un approccio sistemico e sostenibile alla tutela del patrimonio.

### **Sfida 6 - Strumenti per lo storytelling digitale**

La Sfida 6 si propone di incentivare la progettazione di strumenti digitali avanzati che supportino gli autori di narrazioni digitali nell'esplorazione e nella valorizzazione del patrimonio culturale. L'obiettivo è creare soluzioni che offrano un supporto concreto per la creazione di contenuti innovativi e personalizzati, adattandosi alle esigenze di diversi ambiti narrativi, dalle audioguide alle esperienze immersive, dai videogiochi educativi alle performance multimediali, fino a sistemi avanzati di *information retrieval*.

Questi strumenti devono essere progettati per sfruttare appieno l'enorme quantità di dati digitalizzati e strutturati messi a disposizione dal Ministero della Cultura.

La sfida punta a sviluppare soluzioni che permettano di analizzare, rielaborare e sintetizzare informazioni culturali in forme nuove, utilizzando modelli generativi addestrati sui dati del patrimonio.

Questi strumenti devono consentire agli autori di creare contenuti che combinino elementi del passato con linguaggi contemporanei, garantendo un'alta qualità delle esperienze proposte. L'intelligenza artificiale può così diventare un alleato fondamentale, fornendo supporto nella generazione di testi, immagini, audio e video, adattandoli ai diversi contesti narrativi.

I partecipanti sono chiamati a proporre idee che favoriscano percorsi narrativi interattivi e contenuti altamente personalizzabili, capaci di coinvolgere il pubblico e favorire una comprensione più profonda del patrimonio culturale. Le soluzioni proposte dovranno rivolgersi a un'ampia varietà di utenti, inclusi giovani, famiglie, professionisti del settore creativo e gruppi marginalizzati, contribuendo a rendere il patrimonio più accessibile e attrattivo.

Questa sfida mira, in ultima analisi, a trasformare il patrimonio culturale in una risorsa viva e dinamica per i creatori di contenuti e per i fruitori, fornendo strumenti che facilitino i processi creativi e conoscitivi.

### ART. 3) DESTINATARI

Possono partecipare all'iniziativa tutte le categorie di operatori economici, tra cui – a titolo di esempio: sviluppatori; liberi professionisti; lavoratori subordinati abilitati all'esercizio di una professione e iscritti a un ordine professionale; startup; spin-off universitari; micro, piccole, medie, e grandi imprese operanti in ambito culturale o tecnologico; associazioni; organizzazioni informali di altro tipo.

Non possono partecipare al Concorso i seguenti soggetti:

- dipendenti e collaboratori di ICDP-DL e delle aziende che forniscono servizi all'Istituto, e loro parenti fino al terzo grado;
- i membri della Commissione di valutazione e loro parenti fino al terzo grado;
- professionisti che abbiano un rapporto di lavoro con uno o più componenti della Commissione di valutazione (di cui all'Art.6);
- società in cui uno o più componenti della Commissione di valutazione abbiano partecipazioni dirette o indirette;
- chiunque si trovi in una situazione di conflitto di interesse o in una situazione di incompatibilità.

La partecipazione è ammessa sia in forma individuale sia in forma associata; in quest'ultimo caso solo se tutti gli associati siano in possesso dei requisiti sopra citati.

Nel caso di partecipazione in forma associata, dovrà essere nominato un referente ("Capofila") che rappresenterà tutti gli associati nei rapporti con ICDP-DL. In tale ipotesi, i concorrenti devono produrre

una dichiarazione regolarmente sottoscritta da tutti i soggetti partecipanti in forma associata, nella quale deve essere indicato espressamente il soggetto che ha la rappresentanza degli associati ai fini del Concorso (ALLEGATO 3).

La proposta presentata in forma associata avrà collettivamente gli stessi diritti e obblighi di quella presentata in forma singola.

Ogni soggetto proponente potrà presentare una sola proposta ideativa, o come singolo o in associazione con altri, pena l'esclusione di tutte le proposte che lo vedono tra i candidati (sia in forma singola che associata).

## **1 Requisiti di partecipazione**

Costituisce requisito inderogabile per la partecipazione al Concorso l'insussistenza di cause di esclusione di cui agli art. 94 e ss. del D. Lgs. 36/2023 (di seguito "Codice"), nonché di ogni altra situazione che determini l'esclusione dalle gare di appalto e/o l'incapacità di contrarre con la pubblica amministrazione.

Le circostanze di cui all'articolo 94 del Codice sono cause di esclusione automatica. La sussistenza delle circostanze di cui all'articolo 95 del Codice è accertata previo contraddittorio con l'operatore economico, in quanto costituiscono cause di esclusione non automatica.

L'ALLEGATO 4 contiene la dichiarazione di assenza dei motivi di esclusione sopra elencati che dovrà essere compilata in tutte le sue parti e allegata alla documentazione conferita in risposta al Bando.

### **ART. 4) MODALITÀ DI PARTECIPAZIONE**

L'espletamento del Concorso di idee, ai sensi dell'art. 46, comma 4 del Codice, avviene mediante procedura aperta, in forma anonima.

#### **1 Modalità di svolgimento della procedura mediante piattaforma telematica**

Il concorso si svolgerà, in forma gratuita e anonima, esclusivamente con modalità telematica mediante l'utilizzo della piattaforma Concorsi di Progettazione (di seguito "Piattaforma") accessibile al seguente link: <https://piattaforma.concorsidiprogettazione.it> e conforme alle prescrizioni dell'articolo 44 del Codice e del decreto della Presidenza del Consiglio dei Ministri n. 148/2021. Pertanto, verranno ammesse solo le candidature presentate attraverso la piattaforma telematica.

Non saranno ritenute valide candidature presentate in forma cartacea o a mezzo PEC o qualsiasi altra modalità di presentazione.

Per partecipare al concorso:

- i. Collegarsi al portale <https://piattaforma.concorsidiprogettazione.it>;
- ii. Individuare il presente Concorso attraverso il CIG o attraverso il titolo "SCELTA E ACQUISIZIONE DELLE MIGLIORI IDEE PER LA VALORIZZAZIONE DEL PATRIMONIO CULTURALE DIGITALIZZATO ATTRAVERSO UN CONCORSO DI IDEE";
- iii. Cliccare sul tasto *Dettagli* e successivamente sul tasto *Accedi al concorso*;
- iv. Cliccare su *Crea credenziali di partecipazione* per generare le credenziali anonime di accesso. Il tasto *Accedi al concorso* sarà disponibile dalla data e ora di "Avvio partecipazione".

**N.B.: si ricorda di esportare le credenziali e salvarle, saranno indispensabili alla partecipazione del Concorso e non potranno essere recuperate successivamente.**

A garanzia dell'anonimato, sulla piattaforma telematica sono previsti due distinti step procedurali: 1° step (caricamento documentazione tecnica) e 2° step (caricamento documentazione amministrativa).

Il 1° step prevede:

- La compilazione e il caricamento della proposta ideativa;
- La trasmissione e la conferma dei documenti caricati.

Il 2° step prevede:

- La compilazione e il caricamento dei documenti amministrativi;
- La trasmissione e la conferma dei documenti caricati.

Nella piattaforma sarà sempre possibile consultare i *Manuali - Guide* presenti nella sezione *Help* (<https://piattaforma.concorsidiprogettazione.it/manuali>), che forniscono le indicazioni necessarie per la corretta redazione e la tempestiva presentazione della candidatura.

**N.B. Si raccomanda di non inserire nei documenti relativi alla proposta ideativa nessun riferimento che possa compromettere la partecipazione anonima del partecipante (firme, loghi, marchi o altri segni identificativi); anche lo stesso file deve essere anonimo. Eventuali riferimenti del partecipante possono compromettere la partecipazione anonima alla procedura e di conseguenza comportare l'esclusione dal concorso. Per maggiori dettagli si rimanda al paragrafo "Anonimizzare i documenti" del *Manuale Guida alla partecipazione ad un concorso* disponibile nella sezione *Help* alla voce *Manuali-Guide*.**

**N.B. Le credenziali di accesso al 2° step sono le stesse generate per il 1° step.**

Per problematiche tecniche relative all'utilizzo della Piattaforma è possibile:

- nella sezione *Help* alla voce *Manuali-Guide* consultare il manuale (<https://piattaforma.concorsidiprogettazione.it/manuali>);
- nella sezione *Help*, alla voce *Assistenza tecnica*, (<https://piattaforma.concorsidiprogettazione.it/helpdesk>) aprire un ticket specifico per segnalare problemi o malfunzionamenti del sistema. I ticket consentono all'utente di verificare in ogni momento lo stato di avanzamento della segnalazione fino alla definitiva soluzione;
- contatto telefonico, previa apertura del ticket, al numero 070-41979, disponibile dal lunedì al venerdì dalle ore 10.00 alle ore 16.00.

## **2 Piattaforma telematica di negoziazione**

Il funzionamento della Piattaforma avviene nel rispetto della legislazione vigente e, in particolare, del Regolamento UE n. 910/2014 e s.m.i. (di seguito "Regolamento eIDAS"), del decreto legislativo n. 82/2005 (Codice dell'amministrazione digitale o CAD), delle Linee guida dell'AGID, del decreto legislativo n. 36/2023, nonché di quanto portato a conoscenza degli utenti tramite le comunicazioni sulla Piattaforma.

L'utilizzo della Piattaforma comporta l'accettazione tacita ed incondizionata di tutti i termini, le condizioni di utilizzo e le avvertenze contenute nei documenti di gara, nel predetto documento nonché di quanto portato a conoscenza degli utenti tramite le comunicazioni sulla Piattaforma.

L'utilizzo della Piattaforma avviene nel rispetto dei principi di autoresponsabilità e di diligenza professionale, secondo quanto previsto dall'articolo 1176, comma 2, del Codice civile.

La Stazione appaltante non assume alcuna responsabilità per perdita di documenti e dati, danneggiamento di file e documenti, ritardi nell'inserimento di dati, documenti e/o nella presentazione della domanda, malfunzionamento, danni, pregiudizi derivanti all'operatore economico, da:

- difetti di funzionamento delle apparecchiature e dei sistemi di collegamento e programmi impiegati dal singolo operatore economico per il collegamento alla Piattaforma;
- utilizzo della Piattaforma da parte dell'operatore economico in maniera non conforme al presente Bando e a quanto previsto nei Manuali e nel documento denominato "Termini e Condizioni di utilizzo della Piattaforma" presenti sulla Piattaforma.

In caso di mancato funzionamento della Piattaforma o di malfunzionamento della stessa, non dovuti alle predette circostanze, che impediscono la corretta presentazione delle offerte, al fine di assicurare la massima partecipazione, la stazione appaltante può disporre la sospensione del termine di presentazione delle offerte per un periodo di tempo necessario a ripristinare il normale funzionamento della Piattaforma e la proroga dello stesso per una durata proporzionale alla durata del mancato o non corretto funzionamento, tenuto conto della gravità dello stesso, ovvero, se del caso, può disporre di proseguire la gara in altra modalità, dandone tempestiva comunicazione sul proprio sito istituzionale nonché attraverso ogni altro strumento ritenuto idoneo.

La stazione appaltante si riserva di agire in tal modo anche quando, esclusa la negligenza dell'operatore economico, non sia possibile accertare la causa del mancato funzionamento o del malfunzionamento.

Le attività e le operazioni effettuate nell'ambito della Piattaforma sono registrate e attribuite all'operatore economico e si intendono compiute nell'ora e nel giorno risultanti dai log di sistema.

Il sistema operativo della Piattaforma è sincronizzato sulla scala di tempo nazionale di cui al decreto del Ministro dell'industria, del commercio e dell'artigianato 30 novembre 1993, n. 591, tramite protocollo NTP o standard superiore.

L'acquisto, l'installazione e la configurazione dell'hardware, del software, dei certificati digitali di firma, della casella di PEC o comunque di un indirizzo di servizio elettronico di recapito certificato qualificato, nonché dei collegamenti per l'accesso alla rete Internet, restano a esclusivo carico dell'operatore economico.

### **3 Dotazione tecnica**

Ai fini della partecipazione alla presente procedura, ogni operatore economico deve dotarsi, a propria cura, spesa e responsabilità della strumentazione tecnica ed informatica conforme a quella indicata nel presente disciplinare, nei Manuali e nel documento "Termini e Condizioni di utilizzo della Piattaforma", che disciplinano il funzionamento e l'utilizzo della Piattaforma.

In ogni caso è indispensabile:

- i. disporre almeno di un personal computer conforme agli standard aggiornati di mercato, con connessione internet e dotato di un comune browser idoneo ad operare in modo corretto sulla Piattaforma;

- ii. avere un domicilio digitale presente negli indici di cui agli articoli 6-bis e 6 ter del decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82 o, per l'operatore economico transfrontaliero, un indirizzo di servizio elettronico di recapito certificato qualificato ai sensi del Regolamento eIDAS;
- iii. avere da parte del legale rappresentante dell'operatore economico (o da persona munita di idonei poteri di firma) un certificato di firma digitale, in corso di validità, rilasciato da:
  - a. un organismo incluso nell'elenco pubblico dei certificatori tenuto dall'Agenzia per l'Italia Digitale (previsto dall'articolo 29 del decreto legislativo n. 82/05);
  - b. un certificatore operante in base a una licenza o autorizzazione rilasciata da uno Stato membro dell'UE e in possesso dei requisiti previsti dal Regolamento n. 910/14;
  - c. un certificatore stabilito in uno Stato non facente parte dell'Unione europea quando ricorre una delle seguenti condizioni:
    - 1. il certificatore possiede i requisiti previsti dal Regolamento n. 910/14 ed è qualificato in uno stato membro;
    - 2. il certificato qualificato è garantito da un certificatore stabilito nell'Unione Europea, in possesso dei requisiti di cui al regolamento n. 910/14;
    - 3. il certificato qualificato, o il certificatore, è riconosciuto in forza di un accordo bilaterale o multilaterale tra l'Unione Europea e paesi terzi o organizzazioni internazionali.

#### **4 Anonimato**

L'anonimato delle proposte ideative è garantito tramite la Piattaforma.

A tal fine la Piattaforma genera automaticamente per ogni partecipante un codice alfanumerico, valido sia per il 1° step (caricamento documentazione tecnica) sia per il 2° step (caricamento documentazione amministrativa).

Al termine delle operazioni della commissione di gara si procede tramite Piattaforma all'abbinamento dei documenti progettuali ai concorrenti che ne sono autori. Prima di tale momento la commissione giudicatrice fa riferimento ai singoli elaborati solamente in modalità anonima.

#### **5 Calendario**

Di seguito sono riportate le scadenze per lo svolgimento del concorso.

Eventuali rettifiche o spostamenti di data sono pubblicate sulla piattaforma all'indirizzo <https://piattaforma.concorsidiprogettazione.it> nell'ambito della sezione *Documenti*, presente nei *Dettagli* del Concorso.

**N.B.: Si invitano i concorrenti a visionare costantemente tale sezione della Piattaforma e/o del predetto sito istituzionale.**

Calendario 1° step procedurale ("Proposta ideativa"):

- Pubblicazione del Bando: venerdì 17 gennaio 2025;
- Richiesta di chiarimenti, 1° step: entro giovedì 23 gennaio 2025, ore 12:00;
- Pubblicazione dei chiarimenti, 1° step: entro mercoledì 29 gennaio 2025, ore 12:00;
- Apertura della finestra per presentazione e trasmissione delle Proposte ideative: mercoledì 29 gennaio 2025, ore 12:00;
- Scadenza presentazione e trasmissione delle Proposte ideative, 1° step: venerdì 7 febbraio 2025, ore 12:00.
- Avvio delle attività della Commissione di valutazione: lunedì 10 febbraio 2025.

Calendario 2° step procedurale ("Documentazione amministrativa"):

- Avvio del 2° step: lunedì 17 febbraio 2025;
- Richiesta di chiarimenti, 2° step: entro giovedì 20 febbraio 2025, ore 12:00;
- Pubblicazione dei chiarimenti, 2° step: entro mercoledì 26 febbraio 2025, ore 12:00;
- Apertura della finestra per presentazione e trasmissione della Documentazione amministrativa: mercoledì 26 febbraio 2025, ore 12:00;
- Scadenza presentazione e trasmissione della Documentazione amministrativa, 2° step: martedì 4 marzo 2025, ore 12:00.

**N.B. Poiché la procedura di Concorso si svolge in forma anonima, i soggetti partecipanti non riceveranno notifiche via mail e pertanto gli stessi sono tenuti a consultare la Piattaforma per prendere visione delle comunicazioni ivi pubblicate.**

## ART. 5) DOCUMENTAZIONE

### 1 Documenti di gara

La documentazione di gara è costituita da:

1. 1° step:
  - a. Bando pubblico (presente documento);
  - b. Descrizione della Proposta ideativa – ALLEGATO 1, disponibile per compilazione in Piattaforma a partire dall'apertura del 1° step.
2. 2° step:
  - a. Domanda di partecipazione – ALLEGATO 2, disponibile per compilazione in Piattaforma a partire dall'apertura del 2° step;
  - b. Dichiarazione integrativa per i partecipanti in forma associata – ALLEGATO 3, disponibile per compilazione in Piattaforma a partire dall'apertura del 2° step;
  - c. Dichiarazione di assenza di motivi di esclusione – ALLEGATO 4, disponibile per compilazione in Piattaforma a partire dall'apertura del 2° step;
  - d. Modello e-DGUE, disponibile per compilazione in Piattaforma a partire dall'apertura del 2° step.

La documentazione elencata viene resa disponibile sul portale Concorsi di Progettazione, all'interno della sezione dedicata alla procedura di gara in oggetto.

## 2 Chiarimenti

É possibile ottenere chiarimenti sulla presente procedura mediante la proposizione di quesiti scritti da inoltrare nei termini riportati nel calendario al paragrafo [Art. 4\)5](#) ("Calendario") attraverso la Piattaforma per mezzo della funzionalità *Invia quesito*, presente nei *Dettagli* del concorso.

Le risposte alle richieste di chiarimenti presentate in tempo utile sono fornite almeno 6 giorni prima della scadenza del termine fissato per la presentazione delle offerte, mediante pubblicazione delle richieste in forma anonima e delle relative risposte sulla Piattaforma nei *Dettagli* del presente Concorso alla voce *Documenti*.

Si invitano i concorrenti a visionare costantemente tale sezione della Piattaforma.

Non viene fornita risposta alle richieste presentate con modalità diverse da quelle sopra indicate.

## 3 Comunicazioni

Tutte le comunicazioni e gli scambi di informazioni tra stazione appaltante e operatori economici sono eseguiti, in conformità con quanto disposto dal decreto legislativo n. 82/05, tramite le piattaforme di approvvigionamento digitale e, per quanto non previsto dalle stesse e ove possibile, dopo l'apertura

della finestra per il 2° step, mediante utilizzo del domicilio digitale estratto da uno degli indici di cui agli articoli 6-bis, 6-ter, 6-quater, del decreto legislativo n. 82/05 o, per gli operatori economici transfrontalieri, attraverso un indirizzo di servizio elettronico di recapito certificato qualificato ai sensi del Regolamento eIDAS.

In caso di malfunzionamento della Piattaforma, la stazione appaltante provvederà, ove possibile e sempre non prima dell'apertura della finestra per il 2° step procedurale, all'invio di qualsiasi comunicazione al domicilio digitale presente negli indici di cui ai richiamati articoli 6-bis, 6-ter, 6-quater del decreto legislativo n. 82/05.

In generale tutte le comunicazioni relative al Concorso saranno pubblicate sulla Piattaforma all'indirizzo <https://piattaforma.concorsidiprogettazione.it> nei *Dettagli* del presente concorso alla voce *Documenti*. Considerata la partecipazione anonima si raccomanda di tenere sempre sotto controllo questa sezione, per rimanere aggiornati su tutte le comunicazioni da parte dell'Ente.

È onere esclusivo dell'operatore economico prendere visione delle comunicazioni della stazione appaltante.

#### **4 Modalità di presentazione delle candidature**

La presente procedura di Concorso è gestita esclusivamente in modalità telematica.

Non è ammessa la partecipazione con modalità diversa da quella sopra descritta (es. consegna a mano e/o raccomandata).

L'accesso, l'utilizzo del sistema e la partecipazione alla presente procedura comportano l'accettazione delle condizioni generali di utilizzo della Piattaforma, delle indicazioni contenute nei documenti di gara nonché delle informazioni portate a conoscenza degli utenti tramite pubblicazione sulla piattaforma.

I soggetti che partecipano alla procedura esonerano espressamente la stazione appaltante da ogni responsabilità relativa a qualsivoglia malfunzionamento o difetto relativo ai servizi di connettività necessari a raggiungere, attraverso la rete pubblica di telecomunicazioni, il sistema telematico di acquisizione delle proposte progettuali e della relativa documentazione.

La Piattaforma non accetta iscrizioni presentate dopo la data e l'orario stabiliti come termine ultimo di partecipazione al Concorso.

Per l'individuazione di data e ora di arrivo dell'offerta fa fede l'orario registrato dalla Piattaforma.

Le operazioni di inserimento sulla Piattaforma di tutta la documentazione richiesta rimangono ad esclusivo rischio del concorrente. Si invitano pertanto i concorrenti ad avviare tali attività con congruo anticipo rispetto alla scadenza prevista onde evitare la non completa e quindi mancata trasmissione dell'offerta entro il termine previsto.

La presentazione dell'offerta, compilata in modalità interattiva secondo le indicazioni della procedura guidata, è suddivisa in due step procedurali:

1. 1° step: per il caricamento dei documenti relativi alla "Proposta ideativa";
2. 2° step: per il caricamento dei documenti relativi alla "Documentazione Amministrativa".

## **5 1° step: Proposta ideativa**

La "Proposta ideativa" deve contenere una descrizione esaustiva dell'idea progettuale, contenente tutte le indicazioni per lo sviluppo dell'idea stessa.

Il modello per la descrizione della Proposta ideativa è illustrato nell'ALLEGATO 1.

Il file contenente tale elaborato deve essere, a pena di esclusione, anonimo sia nel contenuto sia nelle proprietà, come da specifiche presenti nel presente Bando e nel *Manuale Guida alla partecipazione ad un concorso* disponibile nella sezione *Help* alla voce *Manuali-Guide*.

A pena d'esclusione, gli elaborati non devono contenere riferimenti all'autore o altri elementi riconoscitivi (quali titoli, loghi, motti, etc.) che potrebbero ricondurre alla paternità della Proposta ideativa.

Non sono ammessi elaborati ulteriori o diversi da quelli indicati dal presente Bando e previsti dalla Piattaforma.

## **6 2° step: Documentazione amministrativa**

La "Documentazione Amministrativa" deve contenere i seguenti documenti:

1. domanda di partecipazione alla procedura, redatta utilizzando il modello di cui all'ALLEGATO 2 e sottoscritta digitalmente dal legale rappresentante del concorrente/del Capofila. La domanda può essere sottoscritta digitalmente anche da un procuratore del legale rappresentante ed in tal caso va trasmessa la relativa procura;
2. dichiarazione integrativa in caso di partecipazione in forma associata (ALLEGATO 3);

3. dichiarazione in relazione al possesso dei requisiti e altre dichiarazioni a corredo. Tali dichiarazioni dovranno essere rese ai sensi degli articoli 46 e 47 del D.P.R. 445/2000, utilizzando il modello di cui all'ALLEGATO 4;
4. DGUE (Documento di Gara Unico Europeo).

## ART. 6) COMMISSIONE DI VALUTAZIONE

### 1 Composizione

La valutazione delle proposte per tutte le Sfide sarà effettuata da un'apposita Commissione composta da 3 (tre) membri, di cui 1 (uno) individuato all'interno della Digital Library e 2 (due) individuati all'esterno dell'Istituto.

I Commissari sono scelti dopo il termine di scadenza per la presentazione delle proposte ideative, nel rispetto dei principi di imparzialità, trasparenza, ed economicità dell'azione amministrativa.

I componenti esterni della Commissione sono individuati tra figure di comprovata esperienza e competenza nel settore delle attività culturali e delle professioni del sistema dell'arte e del patrimonio.

La partecipazione alla Commissione è a titolo gratuito e non comporta alcun onere per l'Amministrazione.

In capo ai commissari non devono sussistere cause ostative alla nomina ai sensi dell'articolo 93 comma 5 del Codice. A tal fine viene richiesta, prima del conferimento dell'incarico, apposita dichiarazione.

### 2 Ricusazione

A seguito della pubblicazione della composizione della Commissione, ove un concorrente dovesse rilevare condizioni di incompatibilità con uno o più membri della Commissione, ai sensi del già richiamato art. 93 comma 5, è tenuto, pena l'esclusione, a darne tempestiva segnalazione.

A tal fine sulla Piattaforma, nei *Dettagli* del presente Concorso alla voce *Documenti*, saranno rese note le modalità per consentire ai partecipanti la ricusazione di uno o più membri della Commissione e per permettere all'Istituto di procedere alla sostituzione del membro o dei membri ricusati. L'omessa ricusazione, accertata in sede di apertura della documentazione amministrativa, potrà essere causa di esclusione.

**N.B.: L'invio della comunicazione di incompatibilità deve essere effettuato dal concorrente entro cinque (5) giorni dalla data di pubblicazione del provvedimento di nomina.**

Le motivazioni delle incompatibilità segnalate saranno rese note al Responsabile Unico del Procedimento (RUP) e dovranno fare espresso riferimento all'art. 93, comma 5 del codice.

### **3 Valutazione delle Proposte ideative**

La Commissione è deputata all'individuazione delle Proposte ideative che risulteranno vincitrici del Concorso di idee, sulla base dei criteri di cui alla sezione successiva.

La Commissione ha facoltà di non proclamare alcun vincitore qualora nessuna Proposta ideativa sia ritenuta idonea ovvero non corrisponda agli obiettivi del presente Bando. In quest'ultimo caso non verrà concesso il premio di cui alla sezione dedicata.

A conclusione dei lavori, che sono di carattere riservato, la Commissione redige il verbale finale, contenente i codici alfanumerici delle proposte progettuali selezionate, con le relative motivazioni.

La decisione della Commissione è vincolante per la stazione appaltante che, previa verifica dei requisiti dei partecipanti, approva la graduatoria finale mediante apposito provvedimento amministrativo.

Per quant'altro non espressamente specificato, la Commissione farà riferimento alle prescrizioni di cui all'art.93 del codice.

## **ART. 7) SELEZIONE DEI PROGETTI**

### **1 Criteri di valutazione**

In occasione della prima seduta la Commissione decide in merito all'eventuale esclusione di partecipanti che non abbiano rispettato il requisito dell'anonimato.

La Commissione valuta poi le Proposte ideative presentate secondo i seguenti criteri e assegnando i punteggi indicati:

- A. Originalità e innovatività dell'idea, fino a 15 punti;
- B. Fattibilità tecnica ed economica, fino a 35 punti;
- C. Scalabilità, replicabilità, applicabilità a diversi ambiti, fino a 40 punti;
- D. Coerenza con la visione del Piano Nazionale Digitalizzazione, fino a 10 punti.

In merito al criterio B, si precisa che a ciascun partecipante è richiesto di produrre una stima sintetica del dimensionamento economico del costo di implementazione della Proposta ideativa, classificando la propria idea in una delle seguenti fasce dimensionali:

1. Fascia dimensionale 1 – fino a euro 140.000,00 (cento quaranta mila /00);
2. Fascia dimensionale 2 – tra euro 140.000,00 (cento quaranta mila /00) ed euro 700.000,00 (sette cento mila /00);
3. Fascia dimensionale 3 – tra euro 700.000,00 (sette cento mila /00) ed euro 1.000.000,00 (un milione/00).

Il calcolo del punteggio complessivo sarà effettuato sommando tutti i punteggi degli elementi di valutazione risultanti dall'applicazione dei criteri sopra descritti.

Al termine della valutazione delle proposte presentate, saranno predisposte sei graduatorie di merito, una per ciascuna Sfida indicata nel Bando. Ogni graduatoria, redatta in base ai punteggi ottenuti dai candidati (dal più alto al più basso), individuerà la Proposta ideativa vincitrice per quella specifica Sfida, con riserva di scorrimento, per un totale di sei Proposte ideative selezionate. È facoltà della Commissione procedere alla valutazione ed all'eventuale proposta di aggiudicazione del premio anche nel caso in cui venisse presentata un'unica proposta.

Sulla procedura di valutazione viene redatto apposito verbale.

## **2 Verifica della documentazione amministrativa**

Il RUP verifica la documentazione amministrativa presentata.

In particolare, accede alla documentazione amministrativa dei concorrenti e procede a:

- i. controllare la completezza della documentazione amministrativa presentata;
- ii. verificare la conformità della documentazione amministrativa a quanto richiesto nel presente disciplinare;
- iii. redigere apposito verbale.

Ad esito delle verifiche di cui sopra il RUP può provvedere a:

- iv. prendere atto delle graduatorie e proporre l'aggiudicazione alla stazione appaltante;
- v. attivare la procedura di soccorso istruttorio, se del caso;
- vi. adottare il provvedimento che determina l'esclusione dalla procedura di gara.

Il RUP provvede altresì alla pubblicazione sul sito della stazione appaltante, nella sezione dedicata al bando di concorso, della graduatoria definitiva e alla sua tempestiva comunicazione.

### **3 Aggiudicazione**

Con la redazione della graduatoria provvisoria, la Commissione chiude le operazioni di gara e trasmette al RUP tutti gli atti e documenti della gara ai fini dei successivi adempimenti.

La stazione appaltante procede, entro cinque giorni, alle comunicazioni di cui all'art. 90, comma 1 lett. b) del Codice.

I soggetti premiati dovranno fornire entro 30 (trenta) giorni dalla richiesta della stazione appaltante la documentazione probatoria a conferma delle dichiarazioni rese, in merito al possesso dei requisiti di partecipazione, oltre che dell'assenza dei motivi di esclusione di cui agli articoli 94 e 95 del Codice. Fermo restando che tali requisiti devono sussistere a far data dalla presentazione dell'istanza di partecipazione, la stazione appaltante invita, se necessario, i partecipanti a completare/fornire chiarimenti.

All'esito positivo della verifica del possesso dei requisiti dei concorrenti premiati, la stazione appaltante procede all'approvazione definitiva della graduatoria, che è immediatamente efficace, ai sensi dell'art. 17 comma 5 del Codice. In caso di esito negativo delle verifiche relative ad uno o più concorrenti premiati, la stazione appaltante procede all'esclusione del/i suddetto/i concorrente/i.

#### **ART. 8) PREMI**

Per ciascuna Sfida, è previsto il riconoscimento a favore del concorrente classificatosi al primo posto della relativa graduatoria di un premio al lordo di eventuali ritenute di legge, cioè comprensivo di qualsiasi imposta ed onere fiscale e previdenziale, pari ad euro 10.000,00 (diecimila/00).

Nel caso in cui una proposta vincitrice sia stata presentata in forma associata, il premio verrà corrisposto al Capofila.

Nel caso in cui la Commissione non ritenga alcuna proposta idonea il premio non verrà assegnato e nulla sarà dovuto ai partecipanti.

Il pagamento del premio avviene nel rispetto degli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla Legge 13 agosto 2010, n. 136, al decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 luglio 2021, n. 108, al decreto del Ministero dell'economia e delle finanze 11 ottobre 2021 recante «Procedure relative alla gestione finanziaria delle risorse previste nell'ambito del PNRR di cui

all'articolo 1, comma 1042, della legge 30 dicembre 2020, n. 178», come modificato dal decreto del Ministero dell'economia e delle finanze 5 agosto 2022, e all'articolo 1, comma 1043, secondo periodo della legge 30 dicembre 2020, n. 178.

A tal fine, ciascun concorrente vincitore comunica alla stazione appaltante:

- gli estremi identificativi del conto corrente dedicato;
- le generalità ed il codice fiscale delle persone delegate ad operare sugli stessi.

La liquidazione del premio avverrà entro 30 giorni a decorrere dalla presentazione della suddetta documentazione, tramite bonifico sul conto corrente dedicato indicato dal soggetto avente titolo.

### **ART. 9) DIRITTI DI PROPRIETÀ INTELLETTUALE**

Le idee progettuali che risulteranno vincitrici del Concorso diventeranno di esclusiva proprietà di ICDP-DL, che acquisirà tutti i diritti d'utilizzo e sfruttamento delle idee per le proprie finalità, e potranno essere poste a base di successivi appalti di servizi, a cui possono partecipare i soggetti premiati qualora in possesso dei requisiti soggettivi.

Qualora si rendesse necessario, le idee elaborate dai vincitori potranno essere unilateralmente modificate, adattate e/o adeguata alle esigenze di sviluppo di ICDP-DL.

In merito alle idee presentate che non risulteranno vincitrici del Concorso, ICDP-DL potrà utilizzare le informazioni fornite dai partecipanti, in forma aggregata e successivamente alla conclusione della presente iniziativa, per scopi di comunicazione e promozione delle attività dell'Istituto.

Inoltre, anche ai partecipanti che non risulteranno vincitori del Concorso l'Istituto offrirà l'opportunità di valorizzare le Proposte ideative in iniziative future promosse da Digital Library, previa acquisizione di consenso scritto da parte dei soggetti proponenti.

### **ART. 10) RESPONSABILITÀ E GARANZIE**

I partecipanti dichiarano che le idee proposte sono originali e non violano i diritti di terzi, inclusi i diritti di proprietà intellettuale.

ICDP-DL non assume responsabilità per eventuali problemi tecnici o di accesso alla piattaforma online che possano influire sulla partecipazione all'iniziativa.

#### **ART. 11) DIRITTI DEI TERZI**

Ogni partecipante è responsabile in proprio degli elaborati inviati e di conseguenza sono sollevati da ogni responsabilità ICDP-DL e i componenti della Commissione relativamente a qualsiasi richiesta eventualmente avanzata da terzi in relazione alla titolarità di ogni eventuale diritto connesso agli elaborati presentati.

#### **ART. 12) RESPONSABILE UNICO DEL PROGETTO**

Il Responsabile Unico del Progetto (RUP), ai sensi dell'articolo 15 del decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36, è Antonella Negri, funzionario architetto di ICDP-DL.

#### **ART. 13) TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI**

Ai sensi e per gli effetti del D.lgs. n. 196/2003, D.lgs. n. 101/2018 e articolo 13 del Regolamento Europeo 2016/679 in materia di protezione dei dati personali (*General Data Protection Regulation*), i dati forniti dai partecipanti in relazione al presente Bando verranno utilizzati unicamente ai fini della conduzione delle operazioni e della procedura previste nello stesso.

Titolare del trattamento dei dati personali è il Ministero della cultura, con sede in via del Collegio Romano 27, 00186 – Roma (Italia). Ai sensi di quanto previsto dal GDPR e dalla normativa vigente in materia, Responsabile del trattamento dei dati personali è DigitalPA, fornitore della piattaforma Concorsi di Progettazione, con sede legale in via San Tommaso D'Aquino 18/A, 09134 - Cagliari (Italia), P.IVA 03553050927.

I dati saranno utilizzati esclusivamente per le finalità connesse alla gestione del Concorso e per eventuali comunicazioni future relative a iniziative simili, sia in formato digitale che cartaceo, sui propri canali ufficiali e su eventuali materiali informativi.

Per maggiori dettagli sul trattamento dei dati, si rimanda all'Informativa Privacy disponibile sul sito dell'Istituto al link: <https://digitallibrary.cultura.gov.it/privacy-policy/>.

#### **ART. 14) INFORMAZIONI COMPLEMENTARI**

A partire dal 2° step, le comunicazioni di gara avverranno tramite Piattaforma all'indirizzo PEC dichiarato dall'operatore economico al momento della registrazione e pertanto s'invita l'operatore

economico a verificare il corretto funzionamento di detto indirizzo per tutta la durata della presente procedura.

È onere del partecipante visionare fino al termine di cui all'art. 88, comma 3 del Codice, la pagina relativa alla procedura in titolo al fine di acquisire piena conoscenza di chiarimenti e/o eventuali ulteriori informazioni sostanziali in merito alla presente procedura.

#### **ART. 15) ACCESSO AGLI ATTI E TUTELA GIURISDIZIONALE**

L'accesso agli atti del presente Bando è consentito nel rispetto dei modi e con i limiti indicati dalla normativa vigente in materia di diritto di accesso ai documenti amministrativi relativamente alle procedure di gara previste dal Codice dei contratti pubblici.

Per le controversie derivanti dal presente Bando è competente il T.A.R. di Roma.

#### **ART. 16) PUBBLICAZIONE E PUBBLICITÀ DEL BANDO**

Il presente Bando è pubblicato integralmente nella sezione "Atti e normativa" - "Bandi e concorsi" del sito web istituzionale del Ministero della Cultura (<https://cultura.gov.it/comunicati/bandi-e-concorsi>), sul sito web di Digital Library (<https://digitallibrary.cultura.gov.it/archivio/>), e, per finalità di trasparenza, sul Portale "Trasparenza del Ministero della Cultura" (<https://trasparenza.cultura.gov.it/>).